



Nato e cresciuto sulle montagne del nord Italia in una famiglia originaria della Toscana, Tommaso ha iniziato a studiare musica all'età di quattro anni in una scuola privata della sua città natale, Trento. Ha iniziato come trombettista, ma ben presto si è innamorato del suono avvolgente della tuba e nel corso degli anni ha stretto rapporti con varie orchestre di fiati della zona.

La forte attenzione della scuola per il canto corale lo ha reso appassionato di questa pratica e nel corso di 10 anni nel coro giovanile “I Minipolifonici” ha partecipato a concorsi e esibizioni nei luoghi più straordinari d'Europa, dal Reichstag di Berlino al Municipio di Vienna, dalla Cattedrale di San Pietro in Vaticano ai World Choir Games 2014 a Riga. Questo legame con la musica corale continua ancora oggi, essendo lui tenore nella Cattedrale di St. Chad a Birmingham.

È stato il canto corale a fargli esplorare l'idea di iniziare a dirigere e nel corso degli anni ha frequentato i suoi primi corsi con i professori Stefano Chicco ed Elena Sartori.

Dopo il liceo, nel 2022 si è laureato con lode al Conservatorio “Claudio Monteverdi” di Bolzano, nella classe di tuba del professor Alessandro Fossi. Ha inoltre frequentato masterclass con importanti insegnanti di ottoni provenienti da tutto il mondo: Oystein Baadsvik, Ricardo Carvalhoso, Gerard Bouchet, Stefan Tischler, Peter Leib, Anne-Yelle Visser, Perry Hoogendijk, Martin Schippers, Katey Wooley, Miroslav Petkov.

Nel frattempo, ha iniziato a sviluppare le sue capacità di direttore d'orchestra, frequentando corsi di direzione di orchestre di fiati con i professori Andrea Loss, Michele Mangani, Bart Picqueur, Hardy Mertens e Alberto Roque, dirigendo bande musicali provenienti da tutta Italia e intraprendendo i primi ingaggi come direttore ospite e direttore principale. Sebbene le orchestre sinfoniche siano sempre state il suo obiettivo principale, nel 2020 ha avuto il suo primo vero contatto con il mondo orchestrale, frequentando l'Accademia Italiana dell'Opera a Ravenna, tenuta da Riccardo Muti su Cavalleria Rusticana e Pagliacci. Da quel momento in poi, ha sviluppato un profondo amore per l'opera italiana di fine Ottocento, che continua ancora oggi.

Nel 2025 ha completato il Master of Music in Direzione d'Orchestra al Royal Birmingham Conservatoire. Recentemente ha partecipato a numerose masterclass con direttori di fama internazionale, come Kazuki Yamada, Michael Seal, Paul Murphy, Karen Ni Bhroin, ed è stato assistente direttore in alcune produzioni operistiche al RBC: *Cendrillon* di Jules Massenet e *Albert Herring* di Benjamin Britten, dirette da Paul Wingfield, *Hansel e Gretel* di Engelbert Humperdinck, diretta da Tony Kraus, *Fete Galante* di Ethel Smythe, diretta da Harry Sever. Nel 2024 gli è stato conferito il Guy Woolfenden Prize per giovani direttori d'orchestra, ha diretto fuori scena per Martyn Brabbins con la RBC Symphony Orchestra e ha diretto la stessa orchestra alla Symphony Hall di Birmingham. Nel 2025 ha vinto il Michael Beech Conducting Award.

Tommaso è direttore musicale della Solihull Symphony Orchestra. Dal 2023 ha anche stretto una solida collaborazione con la Birmingham Philharmonic Orchestra, diventandone bibliotecario e assistente direttore insieme a Michael Lloyd, Richard Laing, Jason Thornton e James Ham. Nel 2024 e nel 2025 ha diretto l'orchestra nella finale della Concerto Competition, con opere di Dvorak e Beethoven. Recentemente ha diretto anche la Wolverhampton Symphony Orchestra, la RBC Leap Orchestra, la Romantic Revival Orchestra, l'Amati Orchestra, la Halesowen Orchestra, la Warwickshire Symphony Orchestra e la Royal Sutton Coldfield Orchestra.

Ama lavorare con i giovani, diffondendo la gioia di lavorare in squadra e creando grandi avventure musicali. Ha diretto per la CBSO Shireland Academy ed è attualmente direttore principale della Junior Royal Birmingham Conservatoire Symphony Orchestra. Nel 2025 è stato selezionato per un Master Course on Education and Family Concerts, organizzato in collaborazione tra AndOtherDuties e la Chetham's School of Music di Manchester, tenuto da esperti di spicco in materia, come Karen Ni Bhroin e Tim Redmond.

Gli interessi di Tommaso toccano diversi ambiti della musica. È molto appassionato di musica da film, come dimostra la sua tesi di laurea su John Williams, ma anche di colonne sonore di videogiochi. Nel 2024 è stato scelto come direttore principale del Birmingham Game Music Ensemble, fondato dal compositore e amico Vinicius Motta. Questa piccola realtà orchestrale mira ad aiutare giovani e meno giovani a scoprire le meraviglie che questo mezzo può offrire. Recentemente hanno tenuto il loro primo concerto dal vivo insieme, con arrangiamenti tratti da *Final Fantasy*, *Persona* e *Kingdom Hearts*, e nel 2025-2026 inizieranno la loro prima stagione completa, ricca di altri grandi titoli, come *Assassin's Creed* e *The Legend of Zelda*, tra gli altri, in cui comparirà anche in veste di arrangiatore.

Inoltre, dirige spesso esecuzioni di opere contemporanee e musica pop. Ha assistito Daniele Rosina con il Thallein Ensemble e registrato opere di Joshua Defor e Mason Siu-Wai Ma con l'Orchestra of the Swan. Tra i momenti salienti più recenti vi è la seconda esecuzione assoluta del Concerto per pianoforte "*Shiehallion*" di Margaret Lyell, eseguito con suo figlio Julian Jacobson, trascritto da Wiktor Wisocki per la Romantic Revival Orchestra.

Nei prossimi mesi, Tommaso dirigerà concerti con la Solihull Symphony Orchestra, la JRBC Symphony e la BGMe, con brani che spaziano dalla Quarta Sinfonia di Mahler alle suite orchestrali di *The Last of Us* e *The Elder Scrolls V: Skyrim*.

